

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL SITO

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015
per l' a.s. 2025/2026 e per il triennio 2025/2028**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3 del Regolamento attuativo dell'autonomia (D.P.R. 8/03/1999 n. 275), così come novellato dall'art. 1, comma 14 dalla Legge 13 Luglio 2015 n. 107 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*; **VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

TENUTO CONTO degli interventi educativo-didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO:

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- delle LINEE GUIDA per l'Insegnamento dell'ED. CIVICA Decreto n. 183 del 07/09/2024 del MIM;4)
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione approvato dal Collegio dei Docenti ai fini dell'elaborazione del documento;

- della *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI NAZIONALI:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.
5. Migliorare il servizio scolastico con particolare attenzione al miglioramento organizzativo e gestionale.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI REGIONALI

1. Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.
2. Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.
3. Miglioramento del raccordo tra la scuola ed il territorio progettando il ptof al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti è chiamato a:

- integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali, delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- rimodulare il RAV ed il PdM;
- aggiornare il PTOF ed integrare la nuova triennalità per il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, recepiti nelle Programmazioni attraverso la predisposizione del curriculum di Istituto organizzato per competenze e di apposite UDA;
- elaborare il Piano tenendo conto della revisione ordinamentale e dai decreti attuativi **della legge 107** con particolare riferimento ai seguenti **ambiti/obiettivi**:
 - **Potenziamento dell'Offerta formativa** relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - **Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi** nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di

educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- **Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
- **Successo formativo di tutti gli alunni** con particolare cura verso quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale);
- **Promozione dell'innovazione digitale** in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione **Sviluppo delle competenze** per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;

✓ **Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica sportiva e nella cultura musicale, nell'arte, nella tecnologia.** Nello specifico sarà riposta cura nel potenziamento dell'offerta musicale rivolto alle classi quinte della scuola primaria al fine di creare un percorso ponte verso l'iscrizione all'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado;

✓ **Revisione e approvazione del Piano di Formazione** per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze metodologiche, linguistiche, digitali e delle didattiche innovative, della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza.

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

- a) attività formative da parte dell'istituto avvalendosi del Team dell'innovazione o anche del peer to peer;
- b) iniziative formative di rete;
- c) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- d) iniziative delle scuole polo per la formazione;
- e) iniziative promosse da Enti di formazione.

✓ **Valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva",** aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

✓ **Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano,** con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

✓ **Contrasto alla dispersione scolastica** attraverso la collaborazione con gli enti presenti nel territorio, oltre che il ricorso sistematico e programmato a una didattica laboratoriale, percorsi laboratoriali extracurricolari linguistici, STEM, musicali, teatrali, sportivi e artistici, percorsi di mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching, allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi che mostrano particolare fragilità, motivazionali e/o disciplinari, con bisogni

educativi speciali o con disagio socio-ambientale- economico;

- ✓ **Continuità educativo-didattica** tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni;
- ✓ **Orientamento formativo** e didattica per lo sviluppo delle competenze orientative di base;
- ✓ **Orientamento per le famiglie** al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una partecipazione attiva;
- ✓ **Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica :**
 - Allineamento del curriculum verticale di educazione civica - Nucleo di cittadinanza digitale al PNSD – nuova triennalità;
 - Revisione del documento di valutazione di scuola primaria e declinazioni distinte per ciascuna classe del segmento scolastico, aggiornamento delle relative griglie di Valutazione delle competenze secondo l'adeguamento al sistema di
 - Valutazione degli apprendimenti (O.M. n. 172/2020);
 - Revisione e aggiornamento dei Criteri per prove comuni e dell'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione per misurare e valutare gli apprendimenti con un maggiore allineamento alle prove INVALSI;
- ✓ **Diffusione della valutazione formativa** privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive quali Imparare a imparare;
- ✓ **Sviluppo di strategie per la creazione di un ecosistema di apprendimento**, formato dall'incrocio di luoghi – tempi – persone - attività didattiche – strumenti - dotazioni tecnologiche, che possano creare ambienti di apprendimento innovativi, adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva, al fine di sostenere il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo (PNRR Piano scuola 4.0).

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Si metteranno in atto le misure organizzative necessarie per:

- progettare e realizzare attività che portino gli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, comportamenti responsabili attraverso pratiche di "cittadinanza attiva "per ridurre i comportamenti problematici nonché le sanzioni disciplinari nella scuola secondaria di 1° grado;
- progettare e realizzare *«iniziative volte a sviluppare e promuovere ulteriormente l'istruzione per lo sviluppo sostenibile in relazione all'obiettivo n. 4 di sviluppo sostenibile dell'ONU, mirante a un'istruzione inclusiva, di qualità ed equa, con opportunità di apprendimento permanente aperte a tutti»*

Potenziamento

Sulla base della dotazione assegnata all'Istituto, si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi e per il supporto didattico alle classi/sezioni che presentano particolari problematiche ai fini della promozione delle competenze espressive per il

segmento Infanzia, per le competenze minime in italiano e matematica per il segmento Primaria e per le competenze minime in italiano per il segmento Secondaria di I grado.

Le esigenze del territorio

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:

- la partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero/ potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici, alla formazione del personale;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art.del DPR 275/99;

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare dovranno essere principalmente volti a:

- alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri
- recupero e potenziamento
- attività sportive
- attività di promozione nei campi della musica, delle arti e delle STEM;
- iniziative finalizzate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto per far percepire la qualità del servizio erogato alla collettività attraverso una comunicazione istituzionale a diversi livelli:
- promuovere l'integrazione con il territorio mirando al coinvolgimento dei Servizi Sociali, Enti, Associazioni e famiglie;

Il presente atto di indirizzo sarà pubblicato sul sito web previa illustrazione al Collegio dei docenti nella seduta del 16 settembre 2025.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, entro il 15 ottobre prossimo per essere portata all'esame del collegio stesso nella prima seduta utile.

La Dirigente Scolastica
CLELIA CELISI

